

attualità > sotto la lente

parto, mi rifaccio e torno

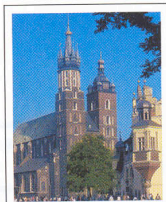
Numeri alla mano: sempre più italiani vanno all'estero per sottoporsi a interventi di chirurgia estetica a prezzi bassi. Le destinazioni preferite? Dipende dall'intervento. **I Paesi dell'Est sono forti in odontoiatria e in oculistica, mentre Tunisia, Brasile, Thailandia sono mete ambite per gli interventi di chirurgia plastica.** In questi Paesi, i costi si riducono del 40-50% rispetto all'Italia. La convenienza c'è. Il quotidiano inglese *The Independent* ha giustificato la crescita del turismo dentario pubblicando alcuni dati: prima Inghilterra poi Italia tra i Paesi con i dentisti più cari in Europa. Se a Londra l'otturazione di un molare costa in media 156 euro, da noi 135 euro, in Germania 67, in Olanda 64 e in Francia 46. Ultima in classifica l'Ungheria dove si spendono otto euro a otturazione. «La gente è attirata dal miraggio di pagare meno. Il problema però sta nel capire come mai queste tariffe sono così basse» mette in guardia Roberto Callioni, presidente ANDI, Associazione nazionale dentisti italiani (www.andi.it). Secondo gli autori dello studio, condotto dall'Institute for Medical Technology Assessment dell'Università di Rotterdam, l'elemento che incide sul prezzo è quello della forza lavoro, pari

Una vacanza per rimettersi a nuovo. Dall'Europa dell'Est al Brasile, passando per la Tunisia. Prezzi bassi e convenienza. Ma prima del risparmio, valutate la qualità delle strutture

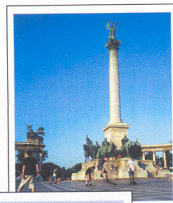
di Assunta Corbo - a.corbo@millionaire.it

a 2,88 euro a Londra e nove centesimi a Budapest. Un medico in un ospedale pubblico ungherese guadagna circa 400 euro al mese. Se lavora in privato può raggiungere 800 euro. «Questa non è l'unica motivazione. In Italia non sono cari i dentisti ma è costosa l'odontoiatria. Qualità e sicurezza sono garantite, oltre che personale sempre aggiornato. Non vogliamo dare dei criminali ai colleghi esteri, ma per tutti esiste la regola che nessuno ti regala niente». Non è dello stesso parere Cesare Sacchi, dentista italiano con esperienze in Gran Bretagna e oggi responsabile di www.dentista-estero.com «I materiali usati sono gli stessi di tutta Eu-

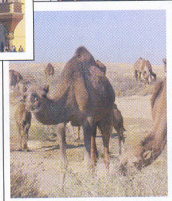
ropa, quello che cambia è il reddito pro-capite, inferiore del 40-50% in Ungheria. Questo significa una riduzione totale del costo della vita e dei servizi». Attenzione però: «**La prima cosa da valutare nella scelta di un chirurgo in Italia o all'estero è la garanzia di serietà e professionalità.** Informatevi sulla sua esperienza prima che sui costi» suggerisce Ruben Oddenino, presidente Assece, Associazione europea di chirurgia estetica (www.assece.com). «Parliamo di interventi che possono avere complicanze anche a distanza di anni. In quel caso occorrerebbe tornare dove è stato fatto l'intervento, e ripagare di nuovo».



Polonia



Ungheria



Tunisia



Malesia